

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A.  
2017/2018

_Cognome	Di Giuseppe
_Nome	Alex
_Matricola	847485
_Anno di corso	2017/2018
_Corsi di studi	Design & Engineering
_Sezione	DE1
_e-mail	<a href="mailto:alexdiggiuseppe@gmail.com">alexdiggiuseppe@gmail.com</a>
_Sede di scambio	National Taiwan University of Science and Technology
_Stato	Concluso
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	
_Semestre svolto all'estero	2nd Magistrale

### Testo

Già dal mio arrivo a Taipei ho capito che il Taiwan é un paese speciale. Sebbene io sia un viaggiatore abbastanza assiduo, questa é stata la mia esperienza al di fuori dell'Unione Europea. Il Taiwan é un paese che, per quanto riguarda la capitale Taipei, si presenta molto "european friendly" non solo in apparenza, ma soprattutto a livello di infrastrutture e organizzazione. Dai treni, bus al bike sharing in città ed alla pulizia della città, Taipei non ha nulla da invidiare alle capitali europee.

Una delle motivazioni per cui ho scelto questo paese é stato il fatto che, dopo aver conosciuto dei ragazzi taiwanesi al Politecnico, avevo avuto la sensazione che avessero qualcosa di speciale, soprattutto poiché solitamente gli asiatici non sono così aperti allo scambio. Ed effettivamente durante il mio scambio sono riuscito ad entrare in contatto con numerosi ragazzi del luogo attraverso i miei interessi. Una delle cose che mi ha stupito di più é la presenza di una scena di basket cittadino gigantesca: da giocatore di basket outdoor, ho creato molte amicizia sia in campus che fuori attraverso questo sport. Numerosi sono i campi da basket in città e numerosi sono i tornei cittadini. Oltre allo sport, la scena musicale taiwanese é davvero speciale con numerose venue per ascoltare musica dal vivo e non, oltre a luoghi ricreativi come bar o spazi culturali che hanno sempre un taglio molto artistico/musicale. Sono riuscito nel giro di sei mesi ad entrare in contatto anche con alcuni organizzatori e curatori di Taipei e ad avere un'idea di come funzioni e quanto sia difficile tenere uno spazio in un paese che al momento é parte di una crisi mondiale. Non starò qui a parlare delle relazioni Cina-Taipei-Mondo, ma posso confermare che questo problema é davvero molto sentito soprattutto dai giovani che si stanno in qualche modo attraversando una crisi d'identità a livello nazionale, dato che la Cina sta facendo di tutto per cercare di assimilare questo paese. Non commenterò ulteriormente,

piuttosto spingo chiunque legga questo report a farsi un'idea propria informandosi online e leggendo la storia di questi due paesi.

Per quanto riguarda l'università, ad un primo impatto la National Taiwan University of Science and Technology può sembrare un'università molto disorganizzata, specialmente quando si cerca di scegliere i corsi mentre si è in Italia. Una volta atterrati a Taipei è tutto molto più semplice e l'università ha in realtà un ottimo sistema di accoglienza e gestione degli exchange, che sono molti sia dall'Europa che dall'Asia stessa. Questa università è infatti molto giovane, ma è allo stesso tempo un luogo dove la ricerca è ai massimi livelli soprattutto in campo ingegneristico. Molti sono gli exchange provenienti dal sud-est asiatico, che arrivano in questa università soprattutto per studiare materie relative all'ingegneria o all'informatica. Il Taiwan è infatti un paese fortissimo dal punto di vista della produzione di microcontrollori e questo si riflette sulla NTUST, dove molti insegnanti hanno un passato in queste aziende. Personalmente ho apprezzato la possibilità di poter scegliere corsi da diversi dipartimenti, costruendo un piano di studio semestrale personalizzato che coprisse sia i miei interessi che le esigenze accademiche dettate dal mio corso di studi al Politecnico e dal mio tutor. Particolarmente speciale è stato il corso di Additive Manufacturing tenuto dal professor Jeng Jeng-Ywan, un vero pioniere dell'AM che lavora nel settore da diversi anni. Consiglio a chiunque sia interessato di stampa 3D di prendere questo corso, poiché permette non solo di accrescere e capire al massimo come questa pratica è nata e si è sviluppata nel corso degli anni, ma soprattutto permette di avere accesso a tutti i macchinari di additive manufacturing dell'università per produrre progetti personali e non a costo zero. La qualità delle lezioni varia a seconda del professore, che all'interno del panorama universitario è una figura molto importante: può ad esempio selezionare gli studenti che accederanno al corso. In generale ho avuto esperienze molto positive ed ammiro soprattutto l'applicazione di metodi d'insegnamento innovativi come la flipped classroom (dove sono gli studenti ad insegnare ad i loro compagni) o la discussione riguardo argomenti attuali. Specialmente il corso di Additive Manufacturing è organizzato in maniera impeccabile, poiché in una prima parte si è percorsa la storia del settore, mentre in una seconda si è condotto solo discussioni in classe riguardo argomenti studiati a casa, una pratica molto diffusa anche in altri paesi europei. Infine una presentazione riguardo una ricerca personale ha chiuso il corso.

Oltre all'aspetto puramente accademico, l'università offre numerose opportunità, sia a livello sportivo che non. Numerosi sono i club, un must dell'Asia, ai quali ci si può iscrivere per poter accedere alle attività organizzate. Io personalmente mi sono iscritto al Guitar Club per avere la possibilità di suonare la chitarra ed è stato molto interessante ed a tratti divertente condividere questa passione con i ragazzi taiwanesi. A livello sportivo, l'università offre tantissimo. Il basket anche qui è molto forte, con ben cinque campi da basket outdoor ed uno indoor, dove vengono organizzati molti tornei per la squadra femminile dell'università, una delle più forti a livello nazionale. Sono presenti anche due campi da tennis, un campo da calcio, una pista da corsa e spazi per altre attività, quali ping-pong e biliardo. Tutto ciò è contornato da associazioni studentesche e professori che si occupano di organizzare lezioni e tornei inter ed extra scolastici riguardo tutti questi sport. Una cosa fenomenale ed invidiabile.

Un'altra cosa importante è la mensa, che serve cibo di qualità ed a tratti davvero ottimo. Parlerò in un altro paragrafo del cibo taiwanese, davvero ottimo se si ha la capacità a volte di sospendere il giudizio.

Sono stato davvero sorpreso dalla quantità di ragazzi provenienti da ogni parte d'europa presente durante il mio exchange. Ho quasi da subito trovato persone con le quali condividere questa esperienza giornalmente, sia a livello universitario che extra. Il Taiwan

é un paese davvero speciale. É uno dei posti migliori al mondo per quanto riguarda l'escursionismo, una gemma nascosta per il surf (sulla costa orientale) ed a livello di cibo é uno dei posti più speciali nei quali io abbia mangiato. Numerosissimi trekking spot si trovano attorno al paese, ma anche poco fuori Taipei da dove godere di una bellissima view della città e del Taipei 101 (googlate "Elephant Mountain"). Il surf in Taiwan é speciale, poiché non si soffre del problema di spiagge troppo piene di gente dato che nessuno sa che in Taiwan si può surface così bene. Consiglio vivamente di andare sulla costa est a Wai' Ao per passare un weekend di surf con i vostri amici. Infine il cibo é qualcosa che per me ha davvero fatto parte della scoperta e della cultura del paese. Io ed alcuni amici exchange abbiamo vissuto un viaggio anche culinario, dalla colazione taiwanese che amerete sicuramente ai piatti più difficili da approcciare, come lo stinky tofu o il sangue di papera. Non spaventatevi e provate tutto quello che c'è, altrimenti rimpiangerete! Infine consiglio vivamente di visitare Giappone e Corea, poiché i biglietti aerei dal Taiwan sono davvero alla nostra portata. Molti hanno deciso di viaggiare per il sud est asiatico andando in paesi come Vietnam, Cambodia, Malaysia o simili. Io invece con alcuni amici ho deciso di visitare Corea e Giappone, che sicuramente sono paesi più costosi ma che erano più vicini ai miei interessi. Consiglio specialmente per il Giappone di avere almeno dieci giorni per visitarlo, dato che spenderete tantissimo tempo a Tokyo, una città tanto fantastica quanto enorme e dispersiva. Consiglio in Giappone di visitare la costa est nella prefettura di Chiba, dove il costo della vita é molto più basso e dove poter trovare uno stile di vita più tradizionale e fare molto surf!

É stato bellissimo condividere tutta questa esperienza con altre persone che avevano la mia stessa voglia di provare cose nuove e credo che sia davvero facile vivere un'esperienza fantastica, soprattutto perché troverete persone che hanno la voglia di gettarsi e provare tanto quanto voi. Non abbiate paura, andate in Taiwan!

---

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

---

Firma 